

BASKET. Per l'Agribertocchi Walcor la seconda giornata di Serie A2 propone la prima trasferta

Orzinuovi si mette in viaggio

E trova un ostacolo difficile

Dopo il ko con Trieste scende in campo a Ravenna contro una delle big
Carica Crotti: «Se teniamo alto il ritmo possiamo metterli in difficoltà»

Claudio Canini

È in arrivo un'altra partita dall'altissimo coefficiente di difficoltà per l'Agribertocchi Walcor Orzibasket che oggi alle 18 rende visita alla temibile OraSì Ravenna, reduce dalla vittoria in trasferta sul campo di Roseto per 75-82.

In questi giorni sono stati diversi gli stati d'animo che ha vissuto la formazione biancoblu, dopo la sconfitta con Trieste: con la grande rimonta dal -19 al -4 i bresciani hanno dimostrato carattere e solidità, registrando anche un sentimento di rammarico a fine match per l'impresa sfiorata. Ma è stato pagato a caro prezzo il blackout del secondo quarto e parte del terzo che aveva fatto sprofondare la formazione di coach Alessandro Crotti al -19. L'allenatore orceano si concentra proprio su questo: «Negli occhi di tutti rimane la rimonta entusiasmante ma il problema è che non dovevamo arrivare a quel punto. Dovevamo fare meglio prima, perché questo è un campionato che non ti perdona niente. Dobbiamo essere più costanti nei quaranta minuti e soprattutto non avere certi picchi verso il basso». E ora serve qualcosa in più per provare ad affrontare Ravenna: «Tutti l'hanno data tra le prime quattro nel ranking, die-

tro a Trieste, Treviso e Fortitudo Bologna. Ma noi non dobbiamo pensare a classifica, blasone o quant'altro».

IL ROSTER ravennate è di primissimo livello ed è ben assortito per provare a ripetere, e magari a migliorarlo, l'ottimo campionato della passata stagione in cui l'OraSì ha perso in semifinale playoff contro la Virtus Bologna. Nell'organico di coach Martino spiccano il playmaker titolare Jacopo Giacchetti, al suo primo anno con la maglia giallorossa, ex Torino, Olimpia Milano, Venezia, Roma, il quale vanta anche 34 presenze in nazionale. Un altro talento è Rayvonte Rice, guardia classe '92 alla sua seconda esperienza in Italia (nel 2015/16 ha vestito la maglia della Tezenis Verona). Altri giocatori da tenere d'occhio sono Jeray Grant, lungo americano esordiente nel campionato italiano e proveniente dalla Lituania dove ha giocato per il Neptunas con cui ha disputato anche la Fiba Champions League, e Stefano Masciadri, esperto lungo tiratore al suo terzo anno con Ravenna: «Una squadra completa che ha fatto pochi ritocchi ma di grande qualità - sottolinea Crotti -. Sicuramente è meno fisica rispetto a Trieste, soprattutto negli esterni, e gioca una pallacanestro più ragionata. Noi dovremmo

dunque cercare di gestire bene i ritmi, facendoli correre. Il ritmo alto può essere la chiave, così come il controllo dei rimbalzi».

Orzinuovi sarà ancora priva di Ghergetti (la visita del 13 ottobre farà luce sul suo rientro) e si aspetta qualcosa in più da Sollazzo: «Sicuramente non ha fatto una partita dal punto di vista realizzativo encomiabile ma era anche marcato da un giocatore come Green che gli ha concesso poco. Non ho nulla da dire su di lui, speriamo di vedere il Sollazzo visto in altre situazioni. Non penso che sia quello, a livello realizzativo, visto domenica: è sicuramente uno degli americani più importanti del campionato e ci darà tanto».

RAVENNA POTRÀ CONTARE sull'entusiasmo dei 1000 abbonati anche se l'esperto lungo dei romagnoli, Alberto Chiumenti, mette in guardia i suoi: «Contro una neopromossa che ha entusiasmo e carica mi aspetto una partita difficile. Ho visto Orzinuovi giocare bene contro la corazzata Trieste, probabilmente la squadra migliore del campionato. I nostri prossimi avversari non andranno certamente sottovalutati perché hanno la base della squadra che ha vinto la B e fanno della compattezza la loro arma migliore». ●



Jamal Olasewere e l'Agribertocchi Walcor Orzinuovi vanno in cerca della prima vittoria FOTOLIVE

**Sollazzo
non è quello che
abbiamo visto
domenica:
ci darà tanto**

ALESSANDRO CROTTI
ALLENATORE ORZINUOVI

